



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



CAPITOLATO

CAPITOLATO D'ONERI PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRIENNALE DEL COMUNE DI POMPEI

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del contratto**
- Art. 2 - Durata del contratto**
- Art. 3 - Valore del contratto e remunerazione del servizio**
- Art. 4 - Revisione prezzi**
- Art. 5 - Disposizioni sulla manodopera**
- Art. 6 - Garanzia provvisoria, definitiva e garanzia per l'esecuzione**
- Art. 7 Stipula del contratto e attivazione del servizio**
- Art. 8 Risoluzione del contratto**
- Art. 9 Recesso unilaterale da parte dell'operatore**
- Art. 10 Penali**
- Art. 11 Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003**
- Art. 12 Disposizioni finali**
- Art. 13 Controversie - Foro Competente**

Art. 1 Oggetto del contratto

Il contratto ha per oggetto principale l'affidamento del servizio di tesoreria comunale ai sensi dell'articolo 209 e seguenti del d.Lgs.18/08/2000, n. 267, intendendosi per servizio di tesoreria il complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria dell'ente con riguardo, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali.

Il contratto e gli obblighi delle parti sono analiticamente descritti nel presente capitolato e nella convenzione approvata con delibera di Consiglio comunale n. 42 in data 22.12.2025.

Art. 2 Durata del contratto

Il contratto ha una durata di anni 3 anni a decorrere presumibilmente dal 01/04/2026 al 31/3/2029.

Alla scadenza del presente contratto il Tesoriere, nelle more di espletamento della gara ovvero in caso di gara andata deserta e l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, si obbliga ad assicurare il servizio di tesoreria alle stesse condizioni del presente disciplinare e fino ad avvenuta nuova aggiudicazione.

La durata della convenzione può essere prorogata per il massimo di sei mesi alle medesime condizioni della presente nell'ipotesi che ciò si renda necessario per garantire il funzionamento delle procedure di gara ovvero in caso di gara andata deserta e l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

Art. 3 Valore del contratto e remunerazione del servizio

Il servizio è remunerato con un canone stimato annuo, posto a base di gara, pari a € 35.000,00 fissi, I.v.a. esente ai sensi dell'art. 10, primo comma, n. 1 del D.P.R. n. 633/1972, ovvero complessivamente € 122.500,00 per il triennio 2026/2029, comprensivi della proroga tecnica.

Art. 4 Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici indicati all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

Art. 5 Disposizioni sulla manodopera

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non

inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro applicabile, individuato dalla stazione appaltante con il disciplinare di gara al quale si rimanda.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL Bancario. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché servizio di tesoreria viene svolto al di fuori dei locali dell'ente e, pertanto, non sussistono costi di interferenze.

Art. 6 Garanzia provvisoria, definitiva e garanzia per l'esecuzione

Il Tesoriere, a norma dell'art. 211 del D. Lsg. 267/2000, risponde con tutte le proprie attività con il proprio patrimonio di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito e in consegna per conto del Comune di Pompei, nonché per tutte le operazioni comunque attinenti lo svolgimento del Servizio di Tesoreria

Art. 7 Stipula del contratto e attivazione del servizio

La stipula del contratto avrà luogo entro 60 giorni dalla data in cui è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 la stipula del contratto non potrà in ogni caso avvenire prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Faranno parte integrante del contratto la convenzione, l'offerta tecnica, l'offerta economica, nonché ogni altro documento espressamente richiamato dal presente disciplinare di gara, dalla convenzione o dai documenti di gara.

L'aggiudicatario della gara, entro il termine comunicato dall'amministrazione, dovrà firmare il contratto nel giorno che verrà indicato dall'amministrazione comunale con comunicazione scritta.

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto a rivalsa, le spese, le imposte e le tasse relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto.

In pendenza della stipula del contratto potrà essere disposto l'avvio anticipato del servizio.

Art. 8 Risoluzione del contratto

In caso di violazione in forma reiterata e non giustificata anche di uno solo degli obblighi imposti, sarà facoltà dell'Amministrazione risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile. In tale evenienza l'Amministrazione ha diritto alla rifusione dei danni e delle spese sostenute in conseguenza dell'interruzione del rapporto.

Art. 9 Recesso unilaterale da parte dell'operatore

Qualora l'affidatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, il Comune sarà tenuto a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

Verrà inoltre addebitata all'operatore, a titolo di risarcimento danni, la maggior spesa derivante dall'assegnazione dei servizi ad altro operatore, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.

Art. 10 Penali

In caso di non corretto svolgimento delle prestazioni il Comune potrà applicare una penale dell'importo compreso tra euro 1.500,00 ed euro 2.000,00 nei seguenti casi:

- disservizi riferibili all'orario di esercizio degli sportelli bancari;
- ritardata od omessa esecuzione di ordinativi di incasso o di pagamento e dei servizi relativi all'ordinativo informatico, alla riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali, ai pagamenti on line;
- violazione degli obblighi di comunicazione e trasmissione di documenti e di conservazione sostitutiva.

Gli uffici competenti, salvo i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando il Tesoriere a formulare le proprie contro deduzioni entro il termine di 10 giorni. In caso di inadempienza a tale incombenza nel termine stabilito, ovvero nel caso in cui il Tesoriere fornisca giustificazioni non ritenute sufficienti, il Responsabile del procedimento applicherà le penalità sopra indicate.

Tali penali sono previste per ogni contestazione, non ritenuta giustificata, complessivamente intesa.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione della convenzione nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità. Le penalità sono notificate al tesoriere a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero a mezzo PEC Posta Elettronica Certificata, indirizzata nel domicilio legale indicato in convenzione restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

L'ammontare della penalità sarà addebitato mediante corrispondente decurtazione all'importo del corrispettivo erogato per la prestazione del servizio.

Art. 11 Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico- economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (per esempio anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati ("giudiziari") di cui all'articolo 10 Regolamento UE, al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla normativa vigente ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione.

Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" ("sensibili") di cui all'articolo 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati. I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e/o di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il valore di aggiudicazione della Concessione saranno pubblicati a fini di legge.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa articolo 1, comma 16, lettera b, e comma 32 legge n. 190/12; articolo 35 decreto legislativo n. 33/12; nonché articolo 20, decreto legislativo n. 36/2023, il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet dedicati.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli articoli 89 del Regolamento UE.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:

- i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il

- periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- iii) il diritto di chiedere - e nel caso ottenere - la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
- iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'articolo 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perverrà nei termini di legge e/o non sarà ritenuta soddisfacente dall'interessato, quest'ultimo potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la stazione appaltante.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Art. 12 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato nel bando di gara e relativo disciplinare valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni contenute nel:

- D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante disposizioni sul procedimento amministrativo.

Il contratto è soggetto, oltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia e del codice civile.

Art. 13 Controversie – Foro Competente

L'organo competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. della Campania. I termini per la proposizione di eventuali ricorsi giurisdizionali sono stabiliti dal D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario si applica l'articolo 210 del D. Lgs 36/2023. In caso di mancato accordo bonario, le controversie sono concluse in sede civile presso il competente Foro di Torre Annunziata

